

## CODICI

Tipo scheda PST

## CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000490

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione bilancia semi automatica da banco

Tipologia Roberval con biella sopraelevata e giogo pendolare

## CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

## LOCALIZZAZIONE

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO

Numero 490D

## ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1929

A 1931

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Sabbe & Steenbrugge S.A. (SAST)

Dati anagrafici 1920/ notizie 1942

Sigla per citazione Bilance\_13

## DATI TECNICI

### MISURE

Altezza 71

Larghezza 60

Profondità 25

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto Bilancia semi automatica con leve di tipo Roberval a bielle elevate al di sopra del giogo pendolare, a braccio di potenza definito dal coltello fisso, senza masse interne aggiuntive o sottrattive. Il giogo equilibra automaticamente i carichi da 0 a 1 kg. Un doppio indice a lancetta in alluminio verniciato nero scorre su due quadranti simmetrici opposti a settore circolare aventi forma di ventaglio. I quadranti, in lamierino di ferro smaltato bianco e riparati da un vetro, sono graduati da 0 a 1 kg con divisione 5 g e divisione segnata ogni 100 g. Il meccanismo delle bielle sopraelevate, dell'indice e i quadranti sono contenuti in due mezze conchiglie in ghisa verniciate di rosso e avvitate alla base, pure in ghisa verniciata rossa che poggia su tre piedini a vite calante in ottone. Una crociera in alluminio con allunghi in ferro sostiene il piatto per la merce in ottone di forma circolare con bordi rialzati e ribattuti su tondino di ferro. Tracce di cromatura nella parte esterna del piatto. Il piatto per i pesi, realizzato in ghisa con tracce di cromatura, è di forma circolare con bordo leggermente rialzato ed è inseparabile dal sottoposto montante. I piatti hanno un sistema a smorzamento delle oscillazioni a liquido. Una bolla di livello di forma rettilinea, posta sulla base, indica l'orizzontalità dello strumento. Una vite collocata sotto il piatto per la merce serve a bloccare il giogo durante gli spostamenti.

**Funzione** bilancia da banco utilizzata a lungo per scopi legati al commercio  
**Cronologia d'uso** 1931 - 1974

### **ISCRIZIONI**

Posizione sui quadranti  
Trascrizione Pesata minima 100 g/ Portata massima kg 15/ Divisione 5 gr

### **ISCRIZIONI**

Posizione sul piatto per i pesi  
Trascrizione Portata massima kg quindici

### **ISCRIZIONI**

Posizione sul piatto per la merce e sulla crociera  
Trascrizione P. quindici kg

### **ISCRIZIONI**

Posizione sui quadranti  
Trascrizione Sabbe & Steenbrugge, S. A./ Roulers - Belgio

### **ISCRIZIONI**

Posizione su targhetta posta sul retro  
Trascrizione Sabbe & Steenbrugge/ Naamllooze Vennohootschap/ - Roeselare -

### **ISCRIZIONI**

Posizione sulle conchiglie  
Trascrizione Sast/ Syst Burman

### **ISCRIZIONI**

Posizione sui quadranti  
Trascrizione N° A7.809

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Identificazione punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947  
Posizione sulla crociera  
Descrizione stemma reale con numero 1 (Torino)

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Identificazione punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947  
Posizione sul piatto per la merce  
Descrizione stemma reale con numero illeggibile

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Identificazione punzone della Repubblica italiana  
Posizione sul piatto per i pesi e su gocce di piombo sul fronte, sulla crociera e su viti delle conchiglie  
Descrizione busto della Repubblica turrata entro corona d'alloro con numero illeggibile

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Identificazione punzone italiano  
Posizione sulla crociera  
Descrizione numero 306 sormontato dalla corona reale

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Identificazione punzone italiano

Posizione	sui piatti
Descrizione	corona reale con numero illeggibile
<b>STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
Identificazione	punzone italiano
Posizione	sulla crociera e sui piatti
Descrizione	dal 27 al 46; dal 49 al 70; 73-74 e gli altri illeggibili

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Identificazione	Sabbe & Steenbrugge, S.A.
Posizione	su un quadrante, sul piatto per i pesi e sulla crociera
Descrizione	SAST entro cartiglio circolare

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Identificazione	Berkel
Posizione	sul piatto per la merce
Descrizione	lettere BPV in nesso

### **Notizie storico-critiche**

**La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. Questa bilancia di tipo A viene ammessa alla verifica prima in Italia con D.M. n. 4311 del 15 aprile 1929; con stesso decreto viene ammesso anche il tipo D con masse addizionali interne manovrabili dall'esterno.**

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Genere	documentazione allegata
Note	veduta frontale
Nome File	



### **BIBLIOGRAFIA**

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	p. 274

### **BIBLIOGRAFIA**

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	p. 96, n. 400

### **BIBLIOGRAFIA**

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 56-61

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 171-182

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 73-85

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. p. 60; p. 83

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2004  
Nome Apparuti L.

## ANNOTAZIONI

### Osservazioni

**Il piatto per la merce apparteneva ad un'altro strumento, della ditta Berkel, riutilizzato per questa bilancia. Si notano tracce di una precedente punzonatura indicante una portata di dieci kg e di punzonature periodiche antecedenti l'ammissione alla verifica del modello. Le punzonature periodiche più antiche sicuramente relative all'oggetto, poste quindi sulla crociera anzichè sul piatto, risalgono al 1931.**

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati